



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL
16 GIUGNO 2019**

**COMUNE DI CARRARA
DECORATO DI MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE**

CONSIGLIO COMUNALE

16 GIUGNO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. ANGELO PETRUCCIANI, che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

n. d'ord.	NOME E COGNOME	Presente
1	Palma Michele	SI
2	De Pasquale Francesco	SI
3	Andreazzoli Giuseppina	NO
4	Barattini Franco	SI
5	Barattini Luca	SI
6	Bassani Cesare	SI
7	Benedini Dante	NO
8	Bertocchi Barbara	SI
9	Bottici Cristiano	SI
10	Crudeli Roberta	SI
11	Del Nero Daniele	SI
12	Dell'Amico Stefano	SI
13	Guadagni Gabriele	SI
14	Guerra Tiziana	NO
15	Lorenzoni Maurizio	SI
16	Montesarchio Giovanni	SI
17	Paita Marzia Gemma	NO
18	Raffo Daria	SI
19	Raggi Daniele	SI
20	Rossi Francesca	NO
21	Serponi Elisa	SI
22	Spattini Nives	SI
23	Spediacci Gianenrico	SI
24	Vannucci Andrea	SI
25	Zanetti Andrea	SI
Totale presenti: 20		
Totale assenti: 5		

“FESTA DI CARRARA E DEI CARRARESÌ”

Parla il Presidente Palma:

<< Buongiorno a tutti, benvenuti. Porgo il mio saluto alle autorità civili e militari, alle associazioni combattentistiche, a tutti i cittadini che sono venuti oggi ad assistere a questo Consiglio Comunale. Sono qui con me al banco di Presidenza, oltre al Sindaco di Carrara, Francesco De Pasquale, e gli Assessori Forti e Scaletti, la Senatrice Bottici, la Senatrice Daniela Donno, anche Vice Presidente della Commissione per i Diritti Umani. Per il Comune di Massa è rappresentato dall'Assessore Pier Lio Baratta, e un concittadino che tutti ben conoscete, che è Francesco Gabbani.

Siamo qui riuniti in questo Consiglio Comunale, in forma solenne, per celebrare la Festa di Carrara e dei Carraresi. Oggi ricorre San Ceccardo, che è il patrono della città e nonché la Festa di Carrara e dei Carraresi, che è stata istituita nel 2009 per ribadire l'amore di noi cittadini verso la nostra città. In questa occasione è consuetudine conferire un premio, l'alta benemeranza civica, ad un concittadino, oppure la cittadinanza onoraria ad un non concittadino. E, entrambi questi premi, devono avere un pre-requisito: che, oltre ad essersi distinti nei loro rispettivi campi, devono averlo fatto in maniera tale da arrecare prestigio alla città e diffondere in Italia e nel mondo la conoscenza della realtà carrarese. Ecco, noi riteniamo che Francesco abbia assolto molto bene a questo compito e che stia onorando in pieno questo impegno, sia per il successo che ha nel campo musicale, sia perché non manca, ad ogni occasione, di ricordare le sue radici e quindi di diffondere anche nel mondo, attraverso l'arte della musica, il buon nome della nostra città.

E per questo motivo tutte le forze politiche, che sono rappresentate in questo Consiglio Comunale, hanno convenuto di riconoscere questo prestigioso titolo a Francesco Gabbani.

Adesso ci saranno i saluti delle autorità. Poi ci sarà il momento un pochino più istituzionale, dove il Consiglio dovrà votare se riconoscere questa benemeranza civica, e quindi adesso cedo la parola al nostro Sindaco, Francesco De Pasquale, per un saluto. Prego, signor Sindaco. >>

Parla il Sindaco:

<< Grazie Presidente e benvenuti a tutti. Diciamo che è più un atto formale perché io sono convinto che oggi non voteranno solo i Consiglieri, ma voteranno veramente sarà un voto plebiscitario da questo punto di vista. Un Consiglio Comunale la domenica mattina così partecipato è già un indizio veramente del prestigio e del successo che Francesco Gabbani ha raggiunto non solo in città, ma ovviamente in un panorama internazionale. Io mi ricordo ancora quel primo video, almeno per me il primo video girato a Le Cave, che ha segnato un po' oserei dire in qualche modo il lancio, almeno per quel che mi risulta della carriera, all'epoca facevo l'insegnante, e ci avevo i miei alunni che, ovviamente, pur di non far lezione proponevano a manetta quel video. E, chiaramente, bisognava in qualche modo dare, cedere perché, altrimenti, avrei avuto una insurrezione popolare. Ora, io, per fortuna, insegno alle medie, sono più piccolini e quindi ho qualche, margine di difesa ce l'ho ancora, ma, effettivamente, insomma, quando si vanno a toccare i loro idoli diventano, possiamo dirlo, delle belve, quindi. O delle scimmie se vogliamo. Ci mancherebbe.

No, io, sinceramente, non voglio andare oltre con le parole per non rubare spazio a quello che è il protagonista vero della giornata e che abbiamo qui accanto a noi. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signor Sindaco. Passo quindi il microfono a Francesco Gabbani, se vuole portarci il suo saluto. Prego.>>

Parla Francesco Gabbani:

<< Grazie. Mi sentite? Si sente? Perché noi che siamo, deformazione professionale siamo abituati ad avere i volumi alti sul palco, non so se mi sentite. Io vorrei parlarvi in questi termini nel senso che è ovvio che quando mi hanno, non so se posso un po' raccontare la gestazione di avvicinamento a questo giorno per me, che è ovvio che non è che mi avete avvisato ieri sera che mi avreste dato, avreste conferito una benemeranza, ma è già ovviamente un po' di tempo. Io, ovviamente, ho cercato di capire e di elaborare come poter, come posso dire, presenziare a

questo evento che, devo dire, ovviamente mi ha stupito. Perché? Ma in positivo mi ha basito, mi ha lasciato basito in positivo perché tant'è vero che vi faccio vedere questo dettaglio, posso? Non voglio andare oltre la formalità della cosa, però oggi è la prima volta che dalla finale di Sanremo 2017, che per me è arrivata la vittoria in un modo devo dire, non me l'aspettavo, quindi mi ha stupito molto, è la prima volta che ri-indosso queste scarpe che le ho usate sul palco dell'Ariston. No, io lo dico perché, ci tengo a dirlo perché? Perché avrei, ho pensato: mi preparo un discorso scritto da leggere, che, giustamente, accompagni la formalità del momento. Però, io, poi, mi sono detto: allora perché Carrara mi concede, mi conferisce la benemerenzza? Io credo che per tutto quello che avete detto voi, ovviamente, per avere portato Carrara, il nome di Carrara nei posti dove, per ora, sono stato a suonare. Devo dire che credo che la benemerenzza vada più che altro al mio modo di farlo, cioè quindi con molta spontaneità, nel bene o nel male, e quindi ho deciso di venire qua con molta spontaneità anche oggi, dicendovi che se chi fa musica, chi fa arte in genere, alla fine dei conti, rappresenta non altro che il proprio tempo e sé stesso, ed è ovvio che se nella mia musica va chi sono io, è ovvio che ci va anche Carrara. Perché io sono nato e cresciuto qui, in un posto dove, che già io credo che i retaggi culturali, le caratteristiche comportamentali di uso e costume di ogni persona sono strettamente collegate al territorio in cui vive, e Carrara in questo è un nido particolare, perché? Perché Carrara è divisa tra, cioè sei sulla montagna e vedi il mare che ti bagna, e sei con i piedi in mare e vedi i monti da scalare e da cui escavare, no? E quindi, dico, in questa, nella metà di questi opposti ci sta probabilmente l'espressione di chi sono stato io, naturalmente artisticamente parlando e musicalmente parlando. Quindi, il mio parlare di Carrara in giro, detta alla, in realtà viene da una grande spontaneità, ecco, e continuerò a farlo, ecco. Quindi, questo è con il cuore aperto quello che mi andava di dirvi oggi. Vi ringrazio, sono stupito da questa benemerenzza, sono stupito e anche vi ringrazio di concedermela da vivo, almeno me la posso godere. E' una battuta, magari è anche un po', non so, fuori luogo. In realtà, è carino, nel senso che me la posso godere. Anzi vi ringrazio in modo che potrò dire, d'ora in poi, quando vado in giro quanto meno per il territorio italiano, dire, poi se mi capiscono non lo so: bello mi che me, ha io la benemerenzza di Carrara. Okay.

Quindi, questo è. E direi, quindi, ringrazio ovviamente tutte le autorità, il Comune di Carrara, insomma grazie perché la sento spontaneo questo conferimento. Vi ringrazio molto ecco. Grazie di cuore. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. Siamo noi che ringraziamo Francesco. So che il Sindaco, forse, voleva chiedergli una cosa. Prego.>>

Parla il Sindaco:

<< Sì. In realtà, ha già, in qualche modo ha già ampiamente risposto, insomma capire qual è il suo rapporto con la città, come lo vive prima da cittadino, adesso oserei dire quasi, non dico cittadino del mondo, però insomma in un panorama, in un ambiente musicale veramente internazionale. Quindi, che cosa si porta dietro in questa avventura? >>

Parla Francesco Gabbani:

<< Mah, effettivamente, come dicevo già, come ho detto poco fa, e forse ho già un po' risposto, però mi piace sempre argomentare questo concetto, cioè il fatto che porto me stesso in giro, quindi porto inevitabilmente Carrara. Se vogliamo anche nelle sue, nel suo essere combattuta da un certo punto di vista, per certi aspetti. Io porto con me, lo sapete cosa porto? E' una cosa un po' strana questa, ci vorrebbe quasi una lavagna per esprimerla, ci ho riflettuto, cosa porto di Carrara? Il mio essere carrarino ho pensato che interiormente, quando sono in giro, viene da una cosa, da una percezione interna dello scorrere dell'anno, è incredibile ma è così, cioè io se penso all'estate, a giugno, a luglio, agosto, sono dalla Fossa Maestra che vado verso il porto. Se penso ad ottobre-novembre, cioè quindi l'autunno, penso alla parte destra del bacino destro, quindi quello di Colonnata, delle cave. E così scorrendo. Quindi, la mia visione interiore dell'anno è: immaginata, proiettata sul territorio di Carrara. Quindi, quanto meno ce la porto in questo modo Carrara in giro. Che è particolare, eh. Qui bisognerebbe aprire una argomentazione al riguardo. Però, è vero eh. Questa cosa è particolare, oltre questa sede cioè. Va beh, questa è. La prima risposta l'ho data? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. Io ne approfitterei e mi prendo anch'io la libertà di fare una domanda a Francesco, che è legata ad un ricordo, che tutti noi abbiamo, che una sua canzone è diventata, dopo l'alluvione del 2014, che aveva lasciato la città un po' nel fango, la canzone "Per tornare liberi", in qualche maniera è diventata la colonna sonora di una città, che cercava con fatica, ma comunque con molta tenacia di rialzarsi. E in quel momento quella canzone, un po' nell'immaginario collettivo di tutta la città, è rimasta la colonna sonora di quel momento, un po' difficile, ma un po' anche che ha fatto tanta comunità, forse in cui la città cercava di rialzarsi. Ecco, volevo capire come è nata questa cosa e quali sono, magari, le tue sensazioni o ricordi legati a quel momento.>>

Parla Francesco Gabbani:

<< Mah, i ricordi legati a quel momento sono forti anche perché, purtroppo, diciamo che la calamità naturale, se così vogliamo chiamarla, dell'alluvione, fra l'altro purtroppo ripetuta nell'arco di breve tempo, ha colpito direttamente la mia famiglia, l'attività appunto di famiglia nostra, il negozio di strumenti musicali, che è proprio nel territorio di Carrara. In realtà, il confine ha subito in modo, devo dire, quantitativamente importante, appunto, l'ultima alluvione. Quindi, mi ha coinvolto molto. Io ho deciso, proprio come dicevo prima, molto spontaneamente di provare a dedicare questa canzone "Per tornare liberi" o quanto meno i proventi, che sarebbero, derivanti diciamo da donazioni, cercate di veicolare, veicolate tramite appunto il video clip della canzone "Per tornare liberi", insomma il mio movente era quello di riuscire tramite quello che è il mio strumento di comunicazione ed eventualmente da combattente, portare il mio apporto. Quindi, ho cercato semplicemente di usare la mia musica a favore della collettività, che in piccola parte credo di esserci riuscito. Ovviamente, si parla di periodi in cui io, in realtà, ovviamente non ero ancora esposto mediaticamente, non avevo ancora iniziato ad avere quello che sono stati i miei percorsi di risultati poi di carriera, ecco.

Però, è stato un momento molto importante, al livello proprio emozionale e quindi ho un bel ricordo. Spero che sia servito a qualcosa. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. Beh, questo, ovviamente, evidentemente aggiunge qualcosa di più anche alla motivazione, che noi abbiamo scritto nella delibera, per cui diamo la benemerenzza, che è evidente il legame, che ha il nostro concittadino con la sua città.

E quindi io, adesso, do lettura di parte del dispositivo della delibera. E' il momento un pochino più formale ed istituzionale della cosa. Devo nominare tre scrutatori, perché dovranno contare i voti. Quindi, nomino il Consigliere Vannucci, il Consigliere Guadagni e il Consigliere Del Nero come scrutatori.

Quindi, do lettura di parte del dispositivo:

PREMESSO CHE con deliberazione n. 48 del 26 maggio 2009 è stata istituita la "Festa di Carrara e dei Carraresi" nel giorno 16 giugno, come ricorrenza annuale per rafforzare e ribadire l'amore dei carraresi alla loro città, con riferimento all'intero territorio comunale.

CONSIDERATO che la Conferenza dei Capigruppo, ha unanimemente accolto la proposta avanzata dal Presidente del Consiglio di conferire nell'ambito della "Festa di Carrara e dei Carraresi" l'attestato di alta benemerenzza civica al cantautore polistrumentista concittadino, Francesco Gabbani, per l'impegno e passione profusi a partire dalla giovanissima età nel panorama musicale, oltre alla costante crescita artistica che lo hanno reso un professionista affermato e di successo, non solo al livello italiano, ma anche internazionale.

PRESO ATTO che altresì in data 12 febbraio 2017, Francesco Gabbani vince il 67° Festival di Sanremo nella categoria big con il brano "Occidentalis Carma" diventato il primo cantante nella storia del Festival ad avere vinto nelle due principali categorie della manifestazione canora in due edizioni consecutive, ottenendo in tal modo l'automatica designazione come rappresentante italiano all'Eurofestival Song Contest a Kiev, vincendo il premio della Sala Stampa.

RITENUTO, pertanto, di conferire, per quanto appena esposto, la benemerenzza civica al cantautore polistrumentista Francesco Gabbani.

Diamo lettura poi della motivazione per cui viene data nella delibera:

SI DELIBERA quindi di conferire l'alta benemerenzza civica al cantautore polistrumentista Francesco Gabbani per essersi distinto nel panorama musicale italiano ed internazionale, attraverso la sua arte, ed avere recato prestigio a Carrara, esprimendo sempre con orgoglio le sue radici e il suo legame alla città.

Che è questo che è stato appena detto.

Quindi, mettiamo in votazione questa che, a tutti gli effetti, è una delibera. I Consiglieri, che sono favorevoli a quanto appena esposto..i Consiglieri, che sono favorevoli a questa delibera, possono alzare la mano. >>

Parla il Sindaco:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) I Consiglieri, invito il pubblico ad alzare la mano. >>

Parla Francesco Gabbani:

<< Posso alzare anch'io? >>

APPLAUSI

Parla il Presidente Palma:

<< Bene, tecnicamente questo si chiama "per acclamazione", quindi la delibera è approvata per acclamazione.

Scendiamo un attimo e ti consegno l'attestato e la targa.

Adesso, andiamo qua sotto? Adesso consegneremo la pergamena e la targa a Francesco Gabbani. >>

BREVE SOSPENSIONE.

RIPRESA DEI LAVORI.

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene, siamo alla chiusura. Abbiamo dato l'alta benemerenzza civica per acclamazione al nostro concittadino. La targa, che è stata consegnata, verrà affissa nei prossimi giorni assieme a quelli degli altri, che hanno avuto questa premiazione. Io ringrazio tutti per avere partecipato, prima di tutti i Consiglieri, il Sindaco, la Senatrice Bottici e la Senatrice Donno, l'Assessore Pier Lio Baratta per il Comune di Massa, tutte le autorità militari e civili, che sono intervenute. In particolare, vorrei ringraziare però anche l'Ufficio di Presidenza, la Dottoressa Bruni, Francesca Giromella e Chiara Bertolini, che hanno dato un supporto veramente importante. Quindi, grazie a tutti. La cerimonia finisce qua, chiudiamo quindi il Consiglio Comunale. Grazie. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 11,24.